

# LabORATORIO

## Premessa

Avendo vissuto un'esperienza d'oratorio forte ed entusiasmante, conoscendo e guardando tante altre esperienze, vivendo quotidianamente in mezzo ai ragazzi, lavorando come educatori, insegnanti, animatori e allenatori, abbiamo sentito il desiderio di spenderci e lavorare insieme per i giovani che abbiamo incontrato e che incontreremo. Come giovani cristiani, spronati dalle parole del nostro amato Papa e dagli insegnamenti del Suo predecessore, ci sta a cuore la crisi giovanile per quanto riguarda la fede e non solo.

Come è stato sottolineato nella ricerca-intervento della diocesi "Educatori ricercasi" e ripreso nella lettera pastorale "Cinque pani, due pesci e la folla" la notizia che solo l'8% dei giovani dai 14 ai 25 anni incrocia le iniziative proposte dai nostri oratori e dalle comunità parrocchiali ci ha fatto riflettere profondamente per pensare e cercare nuove strade d'azione e nuove iniziative.

Da qui muovono le nostre proposte, articolate in un quadro d'insieme che faccia costantemente riferimento al contesto nel quale si sviluppa, sia a livello singolo che generale. Queste ultime non hanno la pretesa di essere esaustive sull'argomento né di essere universalmente valide, tant'è che, come detto, vanno sempre collocate e adattate all'ambiente oratoriale nel quale si inseriscono: solo facendo ciò, si sono rivelate vincenti dove adottate, sia a breve che a medio-lungo termine.

## *La proposta: il responsabile d'Oratorio*

"La diminuzione dei preti giovani e il desiderio di ravvivare la tradizione oratoriale in un mondo cambiato ci invitano a cercare e creare, se necessario, altre figure, a valorizzare altre capacità, investendo diversamente le nostre risorse, incluse quelle economiche: per esempio con la figura di laici disponibili a essere animatori d'oratorio anche a tempo pieno, come da qualche tempo si è incominciato a fare" (da "La Libertà", 31 agosto 2002, Sulla figura del prete giovane incaricato di pastorale giovanile.)

A fronte di queste considerazioni vorremmo offrirvi la possibilità di avere degli animatori/educatori ai quali verrà affidata la responsabilità di lavorare in un oratorio. Essi verranno formati non solo in maniera propedeutica, ma anche con moduli di formazione continua che consentano un'assistenza e un vero e proprio accompagnamento del progetto stesso. Entrando più nel dettaglio, il responsabile d'oratorio è un educatore alla fede anche al di fuori dei tradizionali contesti formativi, conosce il mondo giovanile e lo interpreta in chiave educativa, stimola la comunità a rispondere alle esigenze del mondo giovanile e a percepirne le ricchezze, ha capacità relazionali, è responsabile di cose e persone.

All'interno dell'oratorio esistono normalmente vari luoghi di riferimento con identità differenti, a volte non coordinati o integrati fra di loro come ad esempio le associazioni, la società sportiva, il bar, ecc.; proprio per questo il responsabile metterà a loro servizio la sua capacità organizzativa e di coordinamento, lavorando in equipe e suscitando corresponsabilità, così da cercare percorsi di comunione con tutte le componenti parrocchiali, affinché ogni realtà sia valorizzata e rispettata e possa

inserirsi con piena soddisfazione nel piano pastorale della parrocchia e della diocesi. L'oratorio che desideriamo deve poter offrire non solo educatori motivati e "appassionati" ma anche qualificati per poter meglio svolgere il proprio servizio e divenire partner credibili ed affidabili per dialogare con le realtà educative del territorio. A questo scopo il responsabile metterà in campo capacità progettuali e di programmazione, sviluppando le sue competenze specifiche attraverso la partecipazione a corsi di formazione "qualificanti" e dovrà confrontarsi e formarsi durante tutto il periodo della sua assunzione come condizione indispensabile per il suo operato.

## 2 proposta: l'allenatore nella società sportiva

Vivendo quotidianamente nel mondo sportivo e avendolo praticato per tanti anni, abbiamo notato quanto lo sport possa influire nella vita di un ragazzo. La dinamica del gruppo, il limite e il superamento di sé stessi, il sapore della vittoria e della sconfitta sono componenti fondamentali che incidono e fanno maturare chi pratica attività sportiva. Non basta, però, far provare emozioni o dare una proposta nuova di divertimento ma con lo sport occorre dare una vera educazione che potrà essere spendibile nella vita quotidiana.

Desideriamo in questo settore proporci come allenatori di calcio, pallavolo e basket affinché lo sport diventi un mezzo e non un fine per l'educazione umana e cristiana della persona. Vediamo in questa figura non solo l'esperto della tecnica sportiva ma soprattutto il testimone che attraverso questa attività vive e insegna un'ideale più grande che nasce e cresce in una passione vera.

## 3 proposta: l'esperto in corsi di formazione

In un mondo sempre più colmo di proposte e di novità diventa sempre più necessario saper essere preparati e pronti nelle attività che si svolgono altrimenti si rischia di essere inefficaci e scadenti.

Oggi, in tutti i settori della nostra società, la formazione è divenuta un punto fermo per ottenere risultati migliori e convincenti.

In particolare, quando si lavora nell'educazione e si è al servizio della persona, non è più possibile poter pensare di improvvisare o di lasciarsi guidare solo dall'esperienza ma è indispensabile essere preparati e pronti per affrontare con miglior qualità un servizio educativo.

Il servizio del catechista, dell'educatore di un gruppo, dell'allenatore ha bisogno di basi e capacità educative fondamentali per operare e sviluppare proposte valide ed efficaci: per far questo, proponiamo una formazione attraverso corsi coinvolgenti, indirizzata alle varie figure educative presenti nella vita parrocchiale. Con queste premesse, si può capire come e quanto possano essere spendibili le conoscenze acquisite e risultino decisive per la buona riuscita del progetto d'insieme.

## 4 Proposta: l'animatore estivo

L'estate è il momento in cui i ragazzi si sentono più liberi e più entusiasti. Pensiamo sia proprio questo il momento in cui il cuore dei ragazzi è più generoso e più aperto ad accogliere le proposte, i suggerimenti ed i divertimenti che gli vengono posti innanzi. L'estate è anche il momento in cui l'oratorio dovrebbe diventare il centro di ritrovo di tanti giovani, dai più piccoli ai più grandi; in questo periodo così importante, l'animatore del campo estivo parrocchiale avrà la prerogativa di essere un vero esperto nel campo dell'animazione giovanile, capace di organizzare il campo, giorno per giorno, età per età, attività per attività, affiancato dai giovani più disponibili della parrocchia che potranno così portare il loro contributo diretto e vivere dal di dentro la gestione e l'animazione di un campo estivo.

## 5 proposta: l'animatore nella gestione e nella organizzazione di un campeggio estivo

Vivere esperienze forti e coinvolgenti attraverso relazioni e attività che prendono possono lasciare segni, idee, emozioni che ti accompagnano sempre. Attraverso la convivenza quotidiana i ragazzi imparano a conoscersi, riflettere insieme, discutere, confrontarsi: per far questo hanno bisogno di chi li coinvolga e li proponga un preciso itinerario.

Pertanto, è nostra intenzione proporre ai ragazzi dell'oratorio, la sfida di svolgere dei giorni di vacanza in case adatte a questo scopo, nelle quali ogni attività studiata e supervisionata dai responsabili, sia finalizzata a creare un clima di condivisione e di amicizia per tutti i partecipanti.

## Conclusione:

Siamo davanti a una grande sfida: provare a intraprendere nuove strade e nuove possibilità per entusiasmare le giovani generazioni alla fede cristiana coi mezzi e i talenti di cui disponiamo. L'alternativa dell'immobilismo, crediamo significherebbe vedere limitate le potenzialità di un ambiente da sempre foriero di crescita individuale e collettiva.

In definitiva, vogliamo condividere e promuovere un lavoro di **collaborazione** con chi desidererà servirsi del nostro servizio per provare insieme a far crescere i ragazzi e i giovani, nostro tesoro prezioso e nostro futuro. Solo se saprà rilanciarsi in questa direzione, crediamo che l'oratorio potrà continuare ad essere lo strumento di fede originariamente pensato da San Giovanni Bosco.